

“A”

TEMA "A" - ATTO *MORTIS CAUSA* - 21 NOVEMBRE 2024

Tizio, cittadino tedesco, senza figli né ascendenti, coniugato con la giovane Caia, disabile grave riconosciuta, con la quale risiede abitualmente a Firenze in Piazza della Signoria n. 1, si reca dal Notaio Romolo Romani di Roma per disporre con testamento del suo patrimonio ed espone quanto segue:

- 1) vorrebbe utilizzare per la amata moglie Caia uno degli strumenti previsti dalla legge 112/2016, rimettendo la scelta dello strumento al suo avvocato Giustiniano, in ogni caso così attribuendo a Caia i sei appartamenti siti a Forte dei Marmi, del valore complessivo di sei milioni di euro;
- 2) vorrebbe disporre a favore del Comune di Roma della piena proprietà del complesso sportivo sito in Ostia, del valore di un milione di euro, a condizione che il Comune lo gestisca direttamente o ne attribuisca la gestione a una società con prevalente partecipazione pubblica o a ente del terzo settore partecipato dal medesimo Comune e che il Comune mantenga la destinazione perpetua dell'immobile a favore dell'intera collettività;
- 3) vorrebbe che la moglie Caia assumesse il debito di euro 200.000,00 gravante a carico di Tizio nei confronti di Sempronio, derivante da prestito in corso di ammortamento; ove possibile, vorrebbe concedere ipoteca a favore del creditore sulla piena proprietà di uno degli immobili in Forte dei Marmi a garanzia della restituzione del detto debito;
- 4) vorrebbe attribuire al caro amico Flavio la propria quota sull'appartamento ereditato dal padre Tizione, ancora in comproprietà tra i fratelli Tizio, Primo e Secondo, del valore di euro 100.000,00;
- 5) vorrebbe disporre a favore dell'amico Franz, cittadino tedesco residente in Germania, la piena proprietà della propria casa Sita in Monaco di Baviera, del valore di euro 300.000,00;
- 6) vorrebbe escludere dalla sua successione il locale commerciale, del valore di un milione di euro, sito in Milano Piazza del Duomo n. 1, trasferitogli fiduciariamente in proprietà dall'amico Flavio - al solo scopo dell'impiego delle rendite al finanziamento degli studi del figlio di Flavio, Flavietto, nato il 30 settembre 2021 fuori dal matrimonio e non riconosciuto - con atto a ministero Notaio Ambrogio Milanese di Milano in data 2 ottobre 2022, recante l'espressa previsione dell'obbligo di ritrasferire l'immobile al fiduciante al raggiungimento della maggiore età di Flavietto;
- 7) vorrebbe lasciare ogni ulteriore residuo bene alla moglie Caia.

Il candidato, assunte le vesti del Notaio Romolo Romani, sul presupposto che Tizio sia disponibile ad adeguare le sue volontà ai consigli del Notaio, rediga il testamento pubblico, motivi le soluzioni adottate e tratti degli istituti coinvolti,

con particolare riferimento agli strumenti testamentari di destinazione patrimoniale e alle disposizioni testamentarie estintive o modificative di rapporti obbligatori.

“C”

TEMA "C" - ATTO MORTIS CAUSA - 21 NOVEMBRE 2024

Tizio, vedovo, convive da anni con Mevia, senza aver registrato la convivenza e con la quale non ha avuto figli. Dal matrimonio con la defunta Calpurnia ha avuto invece tre figli, Primo, Secondo e Terzo.

In data odierna si reca dal Notaio Romolo Romani, con studio in Roma, via Arenula n. 10, e gli espone quanto segue:

1. vorrebbe legare in sostituzione di legittima a Primo un appartamento sito in Roma, via Condotti n. 10 ed inoltre la somma di euro centomila/00 di cui non ha attualmente la disponibilità;
2. vorrebbe istituire eredi Mevia, Secondo e Terzo, far sì che nelle operazioni divisionali si tenga conto del valore di un appartamento in Roma, via Nazionale n.1, precedentemente donato a Mevia e vorrebbe revocare la dispensa dalla collazione ivi contenuta;
3. vorrebbe attribuire al figlio disabile Terzo un appartamento in Velletri e un quadro di grande valore artistico, vincolandoli ex art. 2645-ter c.c., nell'interesse del figlio;
4. non ha buoni rapporti con i nipoti, figli di Secondo e, volendo escludere l'operatività della rappresentazione per gli stessi, chiede consiglio al Notaio per una soluzione in grado di assicurare la stabilità delle relative disposizioni;
5. ha un cane amatissimo di nome Dea e vorrebbe destinare per il suo mantenimento la somma di euro ottantamila/00; siccome non si fida degli eredi, vorrebbe incaricare l'amico Giovanni di fare in modo che la sua volontà abbia attuazione;
6. ha sottoscritto il 20 gennaio 2024 con le sorelle Genoveffa e Guendalina un accordo in merito alle donazioni effettuate in passato dai genitori, ancora viventi, accordo con il quale, sulla base di una perizia di stima dei beni donati, le sorelle si impegnavano a corrispondere a Tizio la differenza di valore; chiede conseguentemente chiarimenti al Notaio sulla validità di detto accordo contestato dai legali delle sorelle per violazione del divieto di patti successori. Laddove il Notaio ritenga l'accordo valido, vorrebbe legare il relativo credito all'amico Filano;
7. vuole lasciare a Mevia la sua quota di partecipazione nella "Gamma di Filana s.n.c." di cui è socio sin dalla costituzione ed i cui patti sociali contengono una clausola di continuazione automatica;
8. ha la passione per la scrittura ed è autore di un romanzo inedito; intende pertanto attribuire a Mevia, Secondo e Terzo il diritto di sfruttamento economico sull'opera di cui è autore, ma riservare a Filano, suo caro amico d'infanzia, la scelta in via esclusiva di farla pubblicare presso un editore da lui stesso individuato;
9. è altresì titolare di un credito di gioco nei confronti di Romeo per l'importo di euro cinquantamila/00 che vorrebbe attribuire all'amico Stefano; di

tanto si dà atto in una dichiarazione datata, sottoscritta e depositata da Romeo presso il suo Notaio di fiducia Enotrio Enotrii.

Rappresenta al Notaio che avrebbe piacere di avere come testimoni la segretaria del Notaio signora Maria che gode della sua fiducia e, se possibile, Romilda, moglie del fratello di esso testatore.

Il candidato assunto le vesti del notaio Romolo Romani di Roma rediga un testamento pubblico che soddisfi le volontà di Tizio, adeguandole alle inderogabili disposizioni di legge.

Il candidato motivi adeguatamente le scelte adottate e tratti degli istituti attinenti al caso di specie.